

FORNOVO VIA LIBERA AL BANDO DELLA PROVINCIA

Un laboratorio all'avanguardia all'ex deposito Spi

Moderne attrezzature tecnologiche a disposizione dei ragazzi dell'Itsos Gadda

FORNOVO

Una nuova vita attende i locali dismessi l'ex deposito della Società petrolifera italiana, posti di fianco alla palestra dell'Itsos Gadda a Fornovo. La Provincia di Parma ha infatti emesso nei giorni scorsi il bando per la ristrutturazione dell'edificio e la sua trasformazione in un laboratorio all'avanguardia a servizio dell'Itsos «Gadda» con alcuni locali destinati alla didattica, altri all'utilizzo e all'applicazione delle nuove tecnologie, con i relativi servizi.

Il progetto, redatto dall'architetto Enrico Galezzi incaricato dalla Provincia, prevede la realizzazione di un'aula multimediale per il disegno 3D, la simulazione CNC e lo sviluppo di applicativi per VR (realtà virtuale), oltre a un laboratorio di 3D printing, taglio laser e robot, e a un terzo locale adibito ad aula ristoro e lavori di gruppo. Sopra i laboratori troveranno spazio un locale tecnico, l'area server e un magazzino a servizio del labo-

L'intervento da 400mila euro sarà finanziato dalla Fondazione Cariparma

torio. La spesa prevista solo per questi lavori è di 400mila euro, i lavori saranno conclusi prima dell'autunno. L'intera operazione è stata finanziata per 500mila euro dalla Fondazione Cariparma, nel quadro di Lto (Laboratori territoriali per l'occupabilità).

«I nuovi laboratori saranno messi a disposizione dell'Itsos

«Gadda» e verranno gestiti in orario extrascolastico dalle aziende e dal territorio, in collaborazione con il consorzio Innovation Farm – spiega Manuela Grenti, delegata alla Scuola della Provincia di Parma e sindaco di Fornovo –. Con questa operazione intendiamo dare un supporto concreto sia a una scuola importante del nostro territorio, sia alle imprese locali che vorranno puntare sull'innovazione».

«Con la Provincia di Parma abbiamo avviato da tempo un dialogo di ampio respiro, che sta dando ottimi frutti, come questo nuovo laboratorio e la sperimentazione del liceo quadriennale – afferma Margherita Rabaglia, dirigente dell'Itsos «Gadda» di Fornovo –. Abbiamo aperto un tavolo per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto, sia su gomma che su rotaia, puntando tra l'altro al recupero delle corse dei treni Fidenza-Fornovo, e poi l'apertura di una mensa nei locali ex Asl, tutti servizi per il territorio, non per la sola scuola».

COM'E'



COME SARA'



L'intervento

L'edificio, originariamente destinato a locali compressori del processo di raffinazione catalitica della Spi risalente ai primi anni '50, è sviluppato sul solo piano terreno, realizzato con struttura in pilastri e travi in cemento armato, solaio di copertura in laterocemento e tamponamento perimetrale su tre lati in laterizio; sul fronte ovest, completamente aperto, esiste una pensilina di ampie dimensioni in cemento armato. I locali interni presentano tutti un affaccio vetrato a sud-ovest, che si apre su di un'area cortilizia in parte pavimentata e in parte piantumata.

L'intervento prevede il recupero completo della struttura esistente, con l'esecuzione di adeguati miglioramenti strutturali tramite l'utilizzo delle fibre di carbonio. Sono previsti inoltre: un nuovo accesso per disabili, il rifacimento della copertura, la realizzazione di adeguato isolamento termico in copertura e sulle murature esterne, nuove murature a struttura lignea a parziale chiusura del lato ovest ora completamente aperto, installazione di serramenti esterni in alluminio, soppalco interno in legno, impianto di riscaldamento a pavimento, ventilazione.

La sistemazione esterna, oltre alla realizzazione di un'adeguata recinzione sui lati ovest e sud, prevede una pavimentazione esterna in calcestruzzo drenante. Verrà realizzato sul fronte ovest un ingresso indipendente, con un cancello di accesso dallo stradello parallelo alla statale della Cisa: questo secondo accesso, che si aggiunge all'accesso attuale all'area scolastica, è stato ritenuto opportuno poiché l'utilizzo della nuova struttura può non essere sempre concomitante con gli orari di funzionamento della scuola. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA